CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

Città di Francesco Lomonaco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

PROT _____

N. 28 **del 20 Agosto 2015**

OGGETTO: Determinazione aliquote anno 2015 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI)

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **agosto** alle ore **18:28** nella Sede Comunale, nella sala delle adunanze ubicata nei locali comunali (ex Cinema-Teatro Rondinelli), si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Nella convocazione, pubblica e ordinaria partecipata a ciascun Consigliere a norma di legge, all'appello nominale e successivamente risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
GIOIA Francesco – Presidente	X		RASULO Margherita	X	
MARRESE Piero – Sindaco	X		CASARANO Monica Felicia	X	
NESI Ines Anna Irene	X		DEVINCENZIS Vincenzo	X	
DI SANZO Giuseppe Antonio	X		CAMARDO Rosa	X	
AMENDOLA Francesco	X		GIORDANO Leonardo	X	
GAGLIARDI Anna Rosa	X		RAGO Vincenzo	X	
PENNETTA Tommaso	X				

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta Francesco GIOIA – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario comunale, dott. Pietro SABELLA

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto n.6 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Determinazione aliquote anno 2015 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI)**"

Visto il dibattito sull'argomento iscritto all'o.d.g, come da separato verbale in atti ed unificato per i punti dal n. 3 al n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassi sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI.
- L'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziare in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- Visto il Regolamento Comunale IUC che disciplina anche la TASI,

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:
- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.
Vista il decreto legge n. 16/2014, con il quale si aggiunge a comma 677 citato, il seguente periodo: "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili".
Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esso equiparate con legge e regolamento.

Visti i costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015:

VIABILITA' – ILLUMINAZIONE PUBBLICA – PARCHI E VERDE PUBBLICO

- Illuminazione pubblica	€	300.000,00
- Manutenzione strade	€	28.000,00
- Manutenzione verde pubblico	€	15.000,00

ISTRUZIONE PUBBLICA

- spesa per i personale	€	54.500,00
- consumi	€	44.800,00
- spese per servizi	€	3.000.00
- interessi passivi	€	26.458,00

POLIZIA LOCALE

- spesa per il personale	€	204.000,00
- consumi	€	13.000,00
- spese per servizi	€	6.000,00
- spese godimento beni di terzi	€	7.000,00

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli:

a) dai Responsabili dell'Area Economico-Finanziaria e dell'ufficio tributi, sulla regolarità tecnica
b) del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sulla regolarità contabile;

Con voti a favore 9, contrari 2 (Rago, Giordano), Astenuti 2 (Camardo, Devincenzis), espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2015 le aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deliberate ed applicate per l'anno 2014 .

2) Dare atto del rispetto del vincolo dell'art. 1, comma 667, della legge 27.12.2014 n. 147 in base al quale la somma delle aliquote della TASi e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita alla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

3) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. N. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs.n. 446 del 1997.

S U C C E S S I V A M E N T E

RITENUTA l'indilazionabile urgenza di provvedere;

VISTO l'art.134 –4° comma – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti a favore unanimi, espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **la presente deliberazione.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to: Francesco GIOIA *(Presidente del Consiglio Comunale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Pietro SABELLA

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **25.08.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. La stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Vincenzo PIERRO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, lì **25.08.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____ È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO
(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

_____

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **25.08.2015** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[ ] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **25.08.2015**

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE